# UFFICI POSTALI PICCOLI COMUNI: D’AMICO (PD) , ”BLOCCARE LE CHIUSURE”

16 Marzo 2013

L’AQUILA – “Vista la convenzione del 2010 tra Regione Abruzzo e Poste italiane e vista l’ordinanza con la quale il Tribunale amministrativo regionale per l’Abruzzo, accogliendo l’istanza presentata dall’amministrazione di Campotosto, ha sospeso il provvedimento con il quale veniva disposto la chiusura dell’ufficio postale in quel comune e ha ordinato il ripristino del servizio interrotto, ho chiesto ufficialmente al presidente della seconda commissione del Consiglio regionale, Luca Ricciuti, di voler convocare di nuovo Poste italiane e Anci Abruzzo”.

Lo afferma il vice presidente all’Emiciclo Giovanni D’Amico (Partito democratico).

“Vorrei che, in maniera costruttiva – dichiara D’Amico – il Consiglio regionale chieda a Poste italiane, anche ai sensi del protocollo d’intesa del 2010, di voler sospendere tutti i provvedimenti di chiusura degli uffici postali nei piccoli comuni abruzzesi, almeno fino alla trattazione nel merito del ricorso presentato dal comune di Campotosto, prevista per l’8 gennaio 2014”.

“Ciò considerato che, come si legge nella stessa ordinanza di accoglimento della sospensiva, il danno della chiusura dell’unico ufficio postale del comune deve ritenersi particolarmente rilevante, in quanto viene definitivamente chiuso uno sportello che opera per un solo giorno a settimana e per di più in una zona montana particolarmente disagevole per gli spostamenti, specialmente per le persone anziane”.

“Chiederò al consigliere Pierpaolo Pietrucci di assumere analoga iniziativa presso il Consiglio provinciale dell’Aquila”, conclude D’Amico.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli